



Allegato 8

Impianti di servizio gestiti da FER

LEGENDA

SEZIONE	DATO RICHIESTO		SIGNIFICATO DEL DATO
INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPIANTO	Impianto		Specificare la denominazione dell'impianto e la tipologia (si faccia riferimento alla Direttiva 32/2012).
	Operatore/i di impianto	Denominazione operatore impianto	Indicare la denominazione, l'indirizzo e contatti di tutti gli operatori dell'impianto di servizio. Se l'impianto di servizio è gestito da più operatori si devono fornire informazioni sulla necessità o meno che vengano presentate richieste separate per accedere all'impianto ed ai servizi ivi erogati (art. 4, punto 2, lettera g) del Regolamento di esecuzione).
		persona da contattare	
		tel/email	
	Link del sito web		Indicare il link dove è pubblicato il "documento di descrizione dell'impianto" se già predisposto come da Regolamento di esecuzione.
	Descrizione impianto di servizio		In assenza di un documento di descrizione dell'impianto disponibile on line, procedere alla descrizione l'impianto. Come da art. 4 comma 2 lettera c), per la descrizione del caratteristiche dell'impianto di servizio possono essere indicati raccordi o binari di manovra e smistamento, attrezzature tecniche per le operazioni di carico e scarico, per il lavaggio, per la manutenzione, e capacità di deposito disponibile; informazioni riguardanti le diramazioni o i raccordi privati che non fanno parte dell'infrastruttura ferroviaria, ma sono necessari per ottenere l'accesso agli impianti di servizio indispensabili per la prestazione di servizi di trasporto ferroviario.
	Posizione dell'impianto		Indicare la posizione dell'impianto di servizio con coordinate anche GPS e le modalità di raggiungimento (accesso da strada, connessione con infrastruttura ferroviaria principale).
	Giorni e orari di apertura		Indicare i giorni e gli orari di apertura per l'accesso; esempi: lunedì - venerdì / sabato 8h - domenica/ giorni festivi 0h.
	Tariffe accesso all'impianto		Come da art. 4 comma 2 lettera m) del Regolamento di esecuzione, indicare le tariffe che il richiedente deve pagare per accedere all'impianto.
	Variazioni programmate alle caratteristiche tecniche		Informazioni sulle eventuali variazioni alle caratteristiche tecniche e le restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere incidenza rilevante sulle attività svolte all'interno dell'impianto. Es. specificare gli investimenti: lista progetti e/o natura del progetto (articolo 4 comma 2 lettera l) Regolamento di esecuzione).
	Condizione di accesso	Condizioni tecniche	La descrizione delle condizioni tecniche che devono essere rispettate dal materiale rotabile per accedere all'impianto di servizio.
		Sistemi IT	Infomazioni sulle condizioni di utilizzo dei sistemi informatici dell'operatore se i richiedenti sono tenuti ad utilizzare tali sistemi.
		Autoproduzione del servizio	Indicare se è possibile prestare in proprio servizi ferroviari e le relative condizioni. Secondo l'articolo 3 punto 8 del Regolamento di esecuzione, per prestazione in proprio di servizi si intende una situazione in cui un'impresa ferroviaria presta essa stessa un servizio ferroviario sul sito dell'operatore di servizio.
SERVIZI EROGATI DALL'IMPIANTO	Servizi offerti	n.	Fornire l'elenco di tutti i servizi offerti che sono prestati nell'impianto di servizio. In alternativa, indicare il link web (se dispnibile) ove reperire tutte le informazioni. Indicare in ogni cella il numero del servizio e la tipologia dello stesso secondo elenco predisposto al foglio "ELENCO Servizi ferroviari".
		Tipologia servizio	
		Soggetto erogante il servizio	Se il servizio ferroviario è erogato da soggetto diverso dall'operatore di impianto indicare la denominazione del soggetto/i che lo eroga. In caso di coincidenza con l'operatore di impianto idicare "operatore" .
	Caratteristiche del servizio	Descrizione del servizio	Fornire una descrizione tecniche del servizio offerto (es. parametri tencici, diramazioni private e raccordi: numero e larghezza del binario, grandezza area di composizione /scomposizione e manovra, attrezzature tecniche per carico e scarico, attrezzature tecniche per il lavaggio etc) .
		Servizio di base/complementare/ausiliare	Indicare se il servizio rientra tra quelli "base" prestati in uno degli impianti di servizio di cui all'allegato II, punto 2, della direttiva 2012/34/UE , oppure tra quelli "complementari" indicati nell'allegato II, punto 3, della direttiva 2012/34/UE o tra quelli "ausiliari" indicati nell'allegato II punto, 4 sempre della direttiva.
	Giorni e orario di apertura del servizio		Indicare i giorni e gli orari in cui è possibile utilizzare il servizio indicando, nel caso, se siano disponibili in orari diversi a seconda dei gioni e in caso di festività (se coincidente con quello dell'Impianto non indicare nulla).
	Tariffe per l'utilizzo del servizio	Tariffe	Informazione sulle tariffe per l'utilizzo del servizio.
		Scontistica	Regimi delle riduzioni offerte ai richiedenti nel rispetto delle esigenze di riservatezza commerciale.

Servizio ferroviario (rif DLgs 112/2015, art. 13(2, 9, 11))
Aree di biglietteria Altre aree funzionali in stazione (vestiario, etc.) Biglietterie self Service e Desk stazioni pax Obliteratrici Accesso Scalo merci Accesso aree di manovra (inclusa la composizione e scomposizione treni) Sosta Deposito Accesso centro manutenzione Utilizzo Platee lavaggio Corrente di trazione Preriscaldamento e climatizzazione Rifornimento idrico Controllo circolazione merci pericolose Assistenza circolazione treni speciali Servizio manovra - <i>Smistamento in piano</i> - <i>Terminalizzazione a treno completo</i> - <i>Terminalizzazione con composizione e scomposizione</i> - <i>Scarto/aggiunta carro o gruppi di carri contigui</i> - <i>Scarto carro o gruppo carri contigui non lanciabili</i> - <i>Traino locomotore treno</i> - <i>Sgancio con recupero locomotore</i> - <i>Aggancio locomotore treno</i> - <i>Rimozione segnali di coda</i> - <i>Applicazione segnali di coda</i> - <i>Pilotaggio locomotore treno</i> - <i>Scomposizioni e composizioni particolari</i> - <i>Altre traslazioni tra fasci e /o scali</i> Assistenza a PRM Parking Fast track Annunci sonori Utenze informative informazioni complementari Accesso rete GSM-R Sgombero infrastruttura ALTRO



**Modello standard RNE per la descrizione
dell'impianto di servizio Deposito di Suzzara**

marzo 2022

N. par.	Titolo	Note di compilazione	Testo suggerito
	versione	Si richiede di riportare una breve descrizione delle modifiche delle versioni precedenti del presente documento	versione 1.0 del 7 marzo 2022
	Tabella dei contenuti		
		L'art.5, comma 2, del Reg. 2177/2017 stabilisce che "I gestori dell'infrastruttura forniscono un modello comune, messo a punto dal settore ferroviario in collaborazione con gli organi di regolamentazione entro il 30 giugno 2018, che gli operatori degli impianti di servizio possono utilizzare per presentare le informazioni". Il presente modello comune per gli impianti di servizio è stato sviluppato da RNE e IRG Rail in cooperazione con il settore ferroviario con lo scopo di supportare gli operatori degli impianti di servizio nella creazione di un documento informativo conforme ai requisiti contenuti nel Reg. 2177/2017. Gli operatori degli impianti di servizio possono scegliere di adottare il presente modello o svilupparne uno proprio, da pubblicare sul sito web dell'operatore o su di un portale comune, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa. Ai soli fini della redazione del testo trova applicazione la seguente legenda: - I requisiti in carattere standard sono obbligatori ai sensi dell'art.4, comma 2, del Reg. 2177/2017; - I requisiti in corsivo sono obbligatori qualora trovino applicazione ai sensi del Reg. 2177/2017; - I termini tra parentesi sono riferiti ai relativi paragrafi dell'art.4 (salvo casi diversamente indicati) del Reg. 2177/2017; - Le esenzioni possono essere decise caso per caso dall'Organismo di Regolazione per i requisiti segnalati con un " * "; - Ulteriori informazioni sono opzionali.	
1. Informazioni generali			
1.1	introduzione	• Indicare lo scopo del documento • Specificare la denominazione dell'impianto di servizio e la tipologia in conformità con l'allegato II della Direttiva 2012/34; • Fornire una descrizione sintetica dell'impianto di servizio; • Esplicitare le modalità di pubblicazione del documento	- FER S.r.l. ha redatto questo documento relativo al deposito scalo di Suzzara in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2177/2017, della Direttiva UE 2012/34 e dalla Delibera ART 130/2019. - Ai sensi del art. 2, lettera b) dell'allegato II della Direttiva UE 2012/34 il deposito di Suzzara è un impianto di servizio atto alla sosta e al deposito di materiale rotabile. - Il deposito di Suzzara si estende per 5.500 mq e si compone di 5 binari di lunghezza pari a 200 m, dedicati alla sosta e al deposito di materiale rotabile ; - i servizi forniti sono i seguenti: sosta - il presente documento è pubblicato sul sito www.fer.it

1.2	Operatore dell'impianto di servizio	• Denominazione, indirizzo e contatti di tutti gli operatori dell'impianto di servizio (b) • Qualora l'impianto di servizio sia gestito da più operatori o qualora i servizi siano forniti da più operatori, è necessario fornire indicazioni circa la possibilità di inviare richieste separate per accedere all'impianto ed ai servizi ivi erogati (g)*	- Operatore Servizio FER s.r.l. via foro Boario, 27 44124 Ferrara - www.fer.it mail info@fer.it - Le richieste vanno inviate a FER S.r.l. contattare sala di coordinamento FER 0532/979311
1.3	Periodo di validità e aggiornamento	• Indicare il periodo di validità del documento • Descrivere le modalità di aggiornamento del documento	- Il presente documento è aggiornato ogni qualvolta intervengano modifiche alle caratteristiche dell'impianto di servizio o alle condizioni di accesso allo stesso. - Eventuali modifiche saranno pubblicate con numero progressivo e data di aggiornamento, nelle medesime modalità con cui è pubblicato il documento originale.
2 - servizi			
2.1	Denominazione del servizio	• Fornire una descrizione di tutti i servizi ferroviari che sono prestati nell'impianto di servizio, compresa la loro natura (d) rif. allegato II della Direttiva 2012/34. • In alternativa, pubblicare un link web ove reperire tutte le informazioni rilevanti • 'X' è riferito alla numerazione dei diversi servizi forniti	2.1 - servizio di sosta/deposito
3. Descrizione dell'impianto di servizio			
3.1	Elenco degli impianti/ servizi	• Se del caso, l'elenco di tutti gli impianti in cui sono prestati servizi ferroviari (a) [Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi][Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi]	il documento è riferito al deposito di Suzzara, composto da un unico impianto fornito di 5 binari
3.2	Denominazione del servizio	• Qualora all'interno dell'impianto di servizio sia offerto un solo servizio, la numerazione del paragrafo termina con 3.2.4. Qualora sia offerto più di un servizio all'interno dell'impianto, la numerazione dei paragrafi termina con 3.3.4.	Deposito di Suzzara
3.2.1	Posizione	• Posizione del servizio	linee Parma - Suzzara e Suzzara - Ferrara in Comune di Suzzara (MN)

3.2.2	Orari di apertura	Orari di apertura del servizio	Apertura Lunedì – Domenica 4:30-22:30
3.2.3	Caratteristiche tecniche	Se del caso, fornire una descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio offerto	Il deposito di Suzzara è allacciato al 1° binario della stazione di Suzzara mediante fermascambio elettrico. La pendenza dei binari dell'impianto non è superiore all'uno per mille. Considerato che il raccordo oggetto del presente atto non contiene curve di raggio inferiore a metri 150, a norma delle vigenti disposizioni si stabilisce che su detti impianti interni possono essere ammessi a transitare, con gli organi di attacco regolarmente agganciati, tutto il materiale autorizzato a circolare su rete regionale e su rete nazionale.
3.2.4	Variazioni programmate alle caratteristiche tecniche	Le informazioni sulle variazioni alle caratteristiche tecniche e le restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sulle attività svolte all'interno dell'impianto, compresi i lavori previsti(l)*	Nessun cambiamento previsto.
4. tariffe			
4.1	Informazioni sulle tariffe	Le informazioni sulle tariffe per accedere all'impianto di servizio e per l'utilizzo dei servizi ferroviari ivi offerti (m)	I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi.
4.2	Informazioni su sconti	Le informazioni sui principi dei regimi delle riduzioni offerte ai richiedenti, nel rispetto delle esigenze di riservatezza commerciale. (n)*	Accordi commerciali
5. condizioni di accesso			
5.1	Requisiti legali	- Informazioni che definiscono eventuali obblighi su necessità di contratto, certificati o assicurazione - Contratto tipo di accesso e condizioni generali standard (almeno nel caso di impianti di servizio e servizi rispettivamente gestiti o prestati da operatori sotto il controllo diretto o indiretto di un ente controllante) (i)*	Contratto con condizioni di accesso, termini e condizioni generali, assicurazione come previsto dal PIR FER

5.2	Condizioni tecniche	• Se del caso, la descrizione delle condizioni tecniche che devono essere rispettate dal materiale rotabile per accedere all'impianto di servizio	tutto il materiale rotabile ammesso a circolare sulla rete FER
5.3	Autoproduzione dei servizi	• Informazioni sulla possibilità di prestare in proprio servizi ferroviari e le relative condizioni (e)*	le operazioni di manovra devono essere prestate in autoproduzione
5.4	Sistemi IT	• Se del caso, informazioni sulle condizioni di utilizzo dei sistemi informatici dell'operatore, se i richiedenti sono tenuti a utilizzare tali sistemi, e norme relative alla tutela dei dati commerciali sensibili (j)*	Nessun Sistema Informatico
6. allocazione della capacità			
6.1	Richieste di accesso all'impianto o ai servizi	• Informazioni sulle procedure per richiedere l'accesso all'impianto di servizio o ai servizi ivi forniti, o entrambi, comprensivo di scadenze per la presentazione delle richieste ed i limiti di tempo per il trattamento di tali richieste (f)* ed (art.8)* • Nel caso di impianti di servizio gestiti da più di un operatore o di servizi ferroviari prestati da più di un operatore, l'indicazione se devono essere presentate richieste distinte di accesso agli impianti e di detti servizi (g)* • Informazioni circa il contenuto minimo e il formato di una richiesta di accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, o un modello per tale richiesta (h)*	La procedura è la seguente: 1. richiesta di accesso allo scalo di Bondeno 2. Accordo Commerciale 3. Accordo quadro 4. Contratto utilizzo infrastruttura.
6.2	Risposta alle richieste	• Descrizione della risposta alle richieste.	Le procedure adottate sono quelle previste al capitolo 4 del PIR FER "Allocazione della capacità".

6.3	Informazioni sulla capacità disponibile e sulle restrizioni temporanee di capacità	• Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)* • Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)*	Al momento non sono presenti restrizioni temporanee di capacità.
-----	--	--	--



**Modello standard RNE per la descrizione
dell'impianto di servizio Deposito di Ciano d'Enza**

marzo 2022

N. par.	Titolo	Note di compilazione	Testo suggerito
	versione	Si richiede di riportare una breve descrizione delle modifiche delle versioni precedenti del presente documento	versione 1.0 del 7 marzo 2022
	Tabella dei contenuti		
		L'art.5, comma 2, del Reg. 2177/2017 stabilisce che "I gestori dell'infrastruttura forniscono un modello comune, messo a punto dal settore ferroviario in collaborazione con gli organi di regolamentazione entro il 30 giugno 2018, che gli operatori degli impianti di servizio possono utilizzare per presentare le informazioni". Il presente modello comune per gli impianti di servizio è stato sviluppato da RNE e IRG Rail in cooperazione con il settore ferroviario con lo scopo di supportare gli operatori degli impianti di servizio nella creazione di un documento informativo conforme ai requisiti contenuti nel Reg. 2177/2017. Gli operatori degli impianti di servizio possono scegliere di adottare il presente modello o svilupparne uno proprio, da pubblicare sul sito web dell'operatore o su di un portale comune, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa. Ai soli fini della redazione del testo trova applicazione la seguente legenda: - I requisiti in carattere standard sono obbligatori ai sensi dell'art.4, comma 2, del Reg. 2177/2017; - I requisiti in corsivo sono obbligatori qualora trovino applicazione ai sensi del Reg. 2177/2017; - I termini tra parentesi sono riferiti ai relativi paragrafi dell'art.4 (salvo casi diversamente indicati) del Reg. 2177/2017; - Le esenzioni possono essere decise caso per caso dall'Organismo di Regolazione per i requisiti segnalati con un " * "; - Ulteriori informazioni sono opzionali.	
1. Informazioni generali			
1.1	introduzione	• Indicare lo scopo del documento • Specificare la denominazione dell'impianto di servizio e la tipologia in conformità con l'allegato II della Direttiva 2012/34; • Fornire una descrizione sintetica dell'impianto di servizio; • Esplicitare le modalità di pubblicazione del documento	- FER S.r.l. ha redatto questo documento relativo al deposito scalo di Ciano d'Enza in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2177/2017, della Direttiva UE 2012/34 e dalla Delibera ART 130/2019. - Ai sensi del art. 2, lettera b) dell'allegato II della Direttiva UE 2012/34 il deposito di Suzzara è un impianto di servizio atto alla sosta e al deposito di materiale rotabile. - Il deposito di Ciano d'Enza estende per 3.500 mq e si compone di 3 binari di lunghezza pari a 180 m, dedicati alla sosta e al deposito di materiale rotabile ; - i servizi forniti sono i seguenti: sosta - il presente documento è pubblicato sul sito www.fer.it

1.2	Operatore dell'impianto di servizio	• Denominazione, indirizzo e contatti di tutti gli operatori dell'impianto di servizio (b) • Qualora l'impianto di servizio sia gestito da più operatori o qualora i servizi siano forniti da più operatori, è necessario fornire indicazioni circa la possibilità di inviare richieste separate per accedere all'impianto ed ai servizi ivi erogati (g)*	- Operatore Servizio FER s.r.l. via foro Boario, 27 44124 Ferrara - www.fer.it mail info@fer.it - Le richieste vanno inviate a FER S.r.l. contattare sala di coordinamento FER 0532/979311
1.3	Periodo di validità e aggiornamento	• Indicare il periodo di validità del documento • Descrivere le modalità di aggiornamento del documento	- Il presente documento è aggiornato ogni qualvolta intervengano modifiche alle caratteristiche dell'impianto di servizio o alle condizioni di accesso allo stesso. - Eventuali modifiche saranno pubblicate con numero progressivo e data di aggiornamento, nelle medesime modalità con cui è pubblicato il documento originale.
2 - servizi			
2.1	Denominazione del servizio	• Fornire una descrizione di tutti i servizi ferroviari che sono prestati nell'impianto di servizio, compresa la loro natura (d) rif. allegato II della Direttiva 2012/34. • In alternativa, pubblicare un link web ove reperire tutte le informazioni rilevanti • 'X' è riferito alla numerazione dei diversi servizi forniti	2.1 - servizio di sosta/deposito
3. Descrizione dell'impianto di servizio			
3.1	Elenco degli impianti/ servizi	• Se del caso, l'elenco di tutti gli impianti in cui sono prestati servizi ferroviari (a) [Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi][Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi]	il documento è riferito al deposito di Ciano d'Enza, composto da un unico impianto fornito di 3 binari
3.2	Denominazione del servizio	• Qualora all'interno dell'impianto di servizio sia offerto un solo servizio, la numerazione del paragrafo termina con 3.2.4. Qualora sia offerto più di un servizio all'interno dell'impianto, la numerazione dei paragrafi termina con 3.3.4.	Deposito di Suzzara
3.2.1	Posizione	• Posizione del servizio	linea Reggio Emilia - Ciano d'Enza, in comune di Ciano d'Enza

3.2.2	Orari di apertura	Orari di apertura del servizio	Apertura Lunedì – Domenica 4:30-22:30
3.2.3	Caratteristiche tecniche	Se del caso, fornire una descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio offerto	Il deposito di Ciano d'Enza è allacciato al 1° binario della stazione di Ciano d'Enza mediante fermascambio elettrico. La pendenza dei binari dell'impianto non è superiore all'uno per mille. Considerato che il raccordo oggetto del presente atto non contiene curve di raggio inferiore a metri 150, a norma delle vigenti disposizioni si stabilisce che su detti impianti interni possono essere ammessi a transitare, con gli organi di attacco regolarmente agganciati, tutto il materiale autorizzato a circolare su rete regionale e su rete nazionale.
3.2.4	Variazioni programmate alle caratteristiche tecniche	Le informazioni sulle variazioni alle caratteristiche tecniche e le restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sulle attività svolte all'interno dell'impianto, compresi i lavori previsti(l)*	Nessun cambiamento previsto.
4. tariffe			
4.1	Informazioni sulle tariffe	Le informazioni sulle tariffe per accedere all'impianto di servizio e per l'utilizzo dei servizi ferroviari ivi offerti (m)	I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi.
4.2	Informazioni su sconti	Le informazioni sui principi dei regimi delle riduzioni offerte ai richiedenti, nel rispetto delle esigenze di riservatezza commerciale. (n)*	Accordi commerciali
5. condizioni di accesso			
5.1	Requisiti legali	- Informazioni che definiscono eventuali obblighi su necessità di contratto, certificati o assicurazione - Contratto tipo di accesso e condizioni generali standard (almeno nel caso di impianti di servizio e servizi rispettivamente gestiti o prestati da operatori sotto il controllo diretto o indiretto di un ente controllante) (i)*	Contratto con condizioni di accesso, termini e condizioni generali, assicurazione come previsto dal PIR FER

5.2	Condizioni tecniche	• Se del caso, la descrizione delle condizioni tecniche che devono essere rispettate dal materiale rotabile per accedere all'impianto di servizio	tutto il materiale rotabile ammesso a circolare sulla rete FER
5.3	Autoproduzione dei servizi	• Informazioni sulla possibilità di prestare in proprio servizi ferroviari e le relative condizioni (e)*	le operazioni di manovra devono essere prestate in autoproduzione
5.4	Sistemi IT	• Se del caso, informazioni sulle condizioni di utilizzo dei sistemi informatici dell'operatore, se i richiedenti sono tenuti a utilizzare tali sistemi, e norme relative alla tutela dei dati commerciali sensibili (j)*	Nessun Sistema Informatico
6. allocazione della capacità			
6.1	Richieste di accesso all'impianto o ai servizi	• Informazioni sulle procedure per richiedere l'accesso all'impianto di servizio o ai servizi ivi forniti, o entrambi, comprensivo di scadenze per la presentazione delle richieste ed i limiti di tempo per il trattamento di tali richieste (f)* ed (art.8)* • Nel caso di impianti di servizio gestiti da più di un operatore o di servizi ferroviari prestati da più di un operatore, l'indicazione se devono essere presentate richieste distinte di accesso agli impianti e di detti servizi (g)* • Informazioni circa il contenuto minimo e il formato di una richiesta di accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, o un modello per tale richiesta (h)*	La procedura è la seguente: 1. richiesta di accesso allo scalo di Bondeno 2. Accordo Commerciale 3. Accordo quadro 4. Contratto utilizzo infrastruttura.
6.2	Risposta alle richieste	• Descrizione della risposta alle richieste.	Le procedure adottate sono quelle previste al capitolo 4 del PIR FER "Allocazione della capacità".

6.3	Informazioni sulla capacità disponibile e sulle restrizioni temporanee di capacità	• Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)* • Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)*	Al momento non sono presenti restrizioni temporanee di capacità.
-----	--	--	--



**Modello standard RNE per la descrizione
dell'impianto di servizio Deposito di Modena**

Piccola

marzo 2022

N. par.	Titolo	Note di compilazione	Testo suggerito
	versione	Si richiede di riportare una breve descrizione delle modifiche delle versioni precedenti del presente documento	versione 1.0 del 7 marzo 2022
	Tabella dei contenuti		
		L'art.5, comma 2, del Reg. 2177/2017 stabilisce che "I gestori dell'infrastruttura forniscono un modello comune, messo a punto dal settore ferroviario in collaborazione con gli organi di regolamentazione entro il 30 giugno 2018, che gli operatori degli impianti di servizio possono utilizzare per presentare le informazioni". Il presente modello comune per gli impianti di servizio è stato sviluppato da RNE e IRG Rail in cooperazione con il settore ferroviario con lo scopo di supportare gli operatori degli impianti di servizio nella creazione di un documento informativo conforme ai requisiti contenuti nel Reg. 2177/2017. Gli operatori degli impianti di servizio possono scegliere di adottare il presente modello o svilupparne uno proprio, da pubblicare sul sito web dell'operatore o su di un portale comune, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa. Ai soli fini della redazione del testo trova applicazione la seguente legenda: - I requisiti in carattere standard sono obbligatori ai sensi dell'art.4, comma 2, del Reg. 2177/2017; - I requisiti in corsivo sono obbligatori qualora trovino applicazione ai sensi del Reg. 2177/2017; - I termini tra parentesi sono riferiti ai relativi paragrafi dell'art.4 (salvo casi diversamente indicati) del Reg. 2177/2017; - Le esenzioni possono essere decise caso per caso dall'Organismo di Regolazione per i requisiti segnalati con un " * "; - Ulteriori informazioni sono opzionali.	
1. Informazioni generali			
1.1	introduzione	• Indicare lo scopo del documento • Specificare la denominazione dell'impianto di servizio e la tipologia in conformità con l'allegato II della Direttiva 2012/34; • Fornire una descrizione sintetica dell'impianto di servizio; • Esplicitare le modalità di pubblicazione del documento	- FER S.r.l. ha redatto questo documento relativo al deposito scalo di Modena Piccola in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2177/2017, della Direttiva UE 2012/34 e dalla Delibera ART 130/2019. - Ai sensi del art. 2, lettera b) dell'allegato II della Direttiva UE 2012/34 il deposito di Modena Piccola è un impianto di servizio atto alla sosta e al deposito di materiale rotabile. - Il deposito di Suzzara si estende per 4.500 mq e si compone di 5 binari di lunghezza pari a 220 m, dedicati alla sosta e al deposito di materiale rotabile ; - i servizi forniti sono i seguenti: sosta - il presente documento è pubblicato sul sito www.fer.it

1.2	Operatore dell'impianto di servizio	• Denominazione, indirizzo e contatti di tutti gli operatori dell'impianto di servizio (b) • Qualora l'impianto di servizio sia gestito da più operatori o qualora i servizi siano forniti da più operatori, è necessario fornire indicazioni circa la possibilità di inviare richieste separate per accedere all'impianto ed ai servizi ivi erogati (g)*	- Operatore Servizio FER s.r.l. via foro Boario, 27 44124 Ferrara - www.fer.it mail info@fer.it - Le richieste vanno inviate a FER S.r.l. contattare sala di coordinamento FER 0532/979311
1.3	Periodo di validità e aggiornamento	• Indicare il periodo di validità del documento • Descrivere le modalità di aggiornamento del documento	- Il presente documento è aggiornato ogni qualvolta intervengano modifiche alle caratteristiche dell'impianto di servizio o alle condizioni di accesso allo stesso. - Eventuali modifiche saranno pubblicate con numero progressivo e data di aggiornamento, nelle medesime modalità con cui è pubblicato il documento originale.
2 - servizi			
2.1	Denominazione del servizio	• Fornire una descrizione di tutti i servizi ferroviari che sono prestati nell'impianto di servizio, compresa la loro natura (d) rif. allegato II della Direttiva 2012/34. • In alternativa, pubblicare un link web ove reperire tutte le informazioni rilevanti • 'X' è riferito alla numerazione dei diversi servizi forniti	2.1 - servizio di sosta/deposito
3. Descrizione dell'impianto di servizio			
3.1	Elenco degli impianti/ servizi	• Se del caso, l'elenco di tutti gli impianti in cui sono prestati servizi ferroviari (a) [Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi][Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi]	il documento è riferito al deposito di Modena Piccola, composto da un unico impianto fornito di 5 binari
3.2	Denominazione del servizio	• Qualora all'interno dell'impianto di servizio sia offerto un solo servizio, la numerazione del paragrafo termina con 3.2.4. Qualora sia offerto più di un servizio all'interno dell'impianto, la numerazione dei paragrafi termina con 3.3.4.	Deposito di Mosena Piccola
3.2.1	Posizione	• Posizione del servizio	Linea Modena - Sassuolo in comune di Modena

3.2.2	Orari di apertura	Orari di apertura del servizio	Apertura Lunedì – Domenica 4:30-22:30
3.2.3	Caratteristiche tecniche	Se del caso, fornire una descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio offerto	Il deposito di Modena Piccola è allacciato al 2° binario della stazione di Modena Piazza Manzoni mediante fermascambio elettrico. La pendenza dei binari dell'impianto non è superiore all'uno per mille. Considerato che il raccordo oggetto del presente atto non contiene curve di raggio inferiore a metri 150, a norma delle vigenti disposizioni si stabilisce che su detti impianti interni possono essere ammessi a transitare, con gli organi di attacco regolarmente agganciati, tutto il materiale autorizzato a circolare su rete regionale e su rete nazionale.
3.2.4	Variazioni programmate alle caratteristiche tecniche	Le informazioni sulle variazioni alle caratteristiche tecniche e le restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sulle attività svolte all'interno dell'impianto, compresi i lavori previsti(l)*	Nessun cambiamento previsto.
4. tariffe			
4.1	Informazioni sulle tariffe	Le informazioni sulle tariffe per accedere all'impianto di servizio e per l'utilizzo dei servizi ferroviari ivi offerti (m)	I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi.
4.2	Informazioni su sconti	Le informazioni sui principi dei regimi delle riduzioni offerte ai richiedenti, nel rispetto delle esigenze di riservatezza commerciale. (n)*	Accordi commerciali
5. condizioni di accesso			
5.1	Requisiti legali	- Informazioni che definiscono eventuali obblighi su necessità di contratto, certificati o assicurazione - Contratto tipo di accesso e condizioni generali standard (almeno nel caso di impianti di servizio e servizi rispettivamente gestiti o prestati da operatori sotto il controllo diretto o indiretto di un ente controllante) (i)*	Contratto con condizioni di accesso, termini e condizioni generali, assicurazione come previsto dal PIR FER

5.2	Condizioni tecniche	• Se del caso, la descrizione delle condizioni tecniche che devono essere rispettate dal materiale rotabile per accedere all'impianto di servizio	tutto il materiale rotabile ammesso a circolare sulla rete FER
5.3	Autoproduzione dei servizi	• Informazioni sulla possibilità di prestare in proprio servizi ferroviari e le relative condizioni (e)*	le operazioni di manovra devono essere prestate in autoproduzione
5.4	Sistemi IT	• Se del caso, informazioni sulle condizioni di utilizzo dei sistemi informatici dell'operatore, se i richiedenti sono tenuti a utilizzare tali sistemi, e norme relative alla tutela dei dati commerciali sensibili (j)*	Nessun Sistema Informatico
6. allocazione della capacità			
6.1	Richieste di accesso all'impianto o ai servizi	• Informazioni sulle procedure per richiedere l'accesso all'impianto di servizio o ai servizi ivi forniti, o entrambi, comprensivo di scadenze per la presentazione delle richieste ed i limiti di tempo per il trattamento di tali richieste (f)* ed (art.8)* • Nel caso di impianti di servizio gestiti da più di un operatore o di servizi ferroviari prestati da più di un operatore, l'indicazione se devono essere presentate richieste distinte di accesso agli impianti e di detti servizi (g)* • Informazioni circa il contenuto minimo e il formato di una richiesta di accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, o un modello per tale richiesta (h)*	La procedura è la seguente: 1. richiesta di accesso allo scalo di Bondeno 2. Accordo Commerciale 3. Accordo quadro 4. Contratto utilizzo infrastruttura.
6.2	Risposta alle richieste	• Descrizione della risposta alle richieste.	Le procedure adottate sono quelle previste al capitolo 4 del PIR FER "Allocazione della capacità".

6.3	Informazioni sulla capacità disponibile e sulle restrizioni temporanee di capacità	• Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)* • Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (I)*	Al momento non sono presenti restrizioni temporanee di capacità.
-----	--	--	--